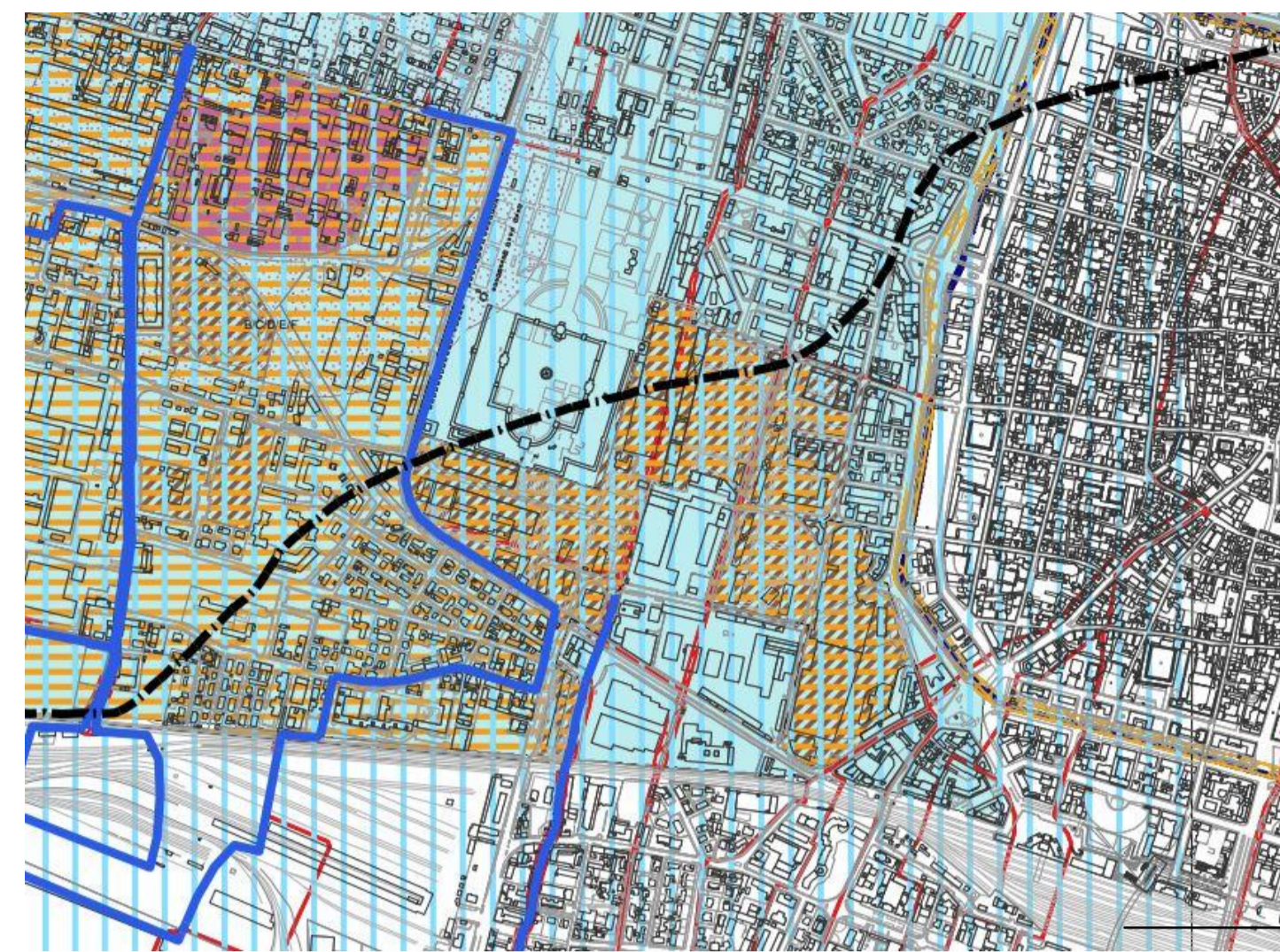


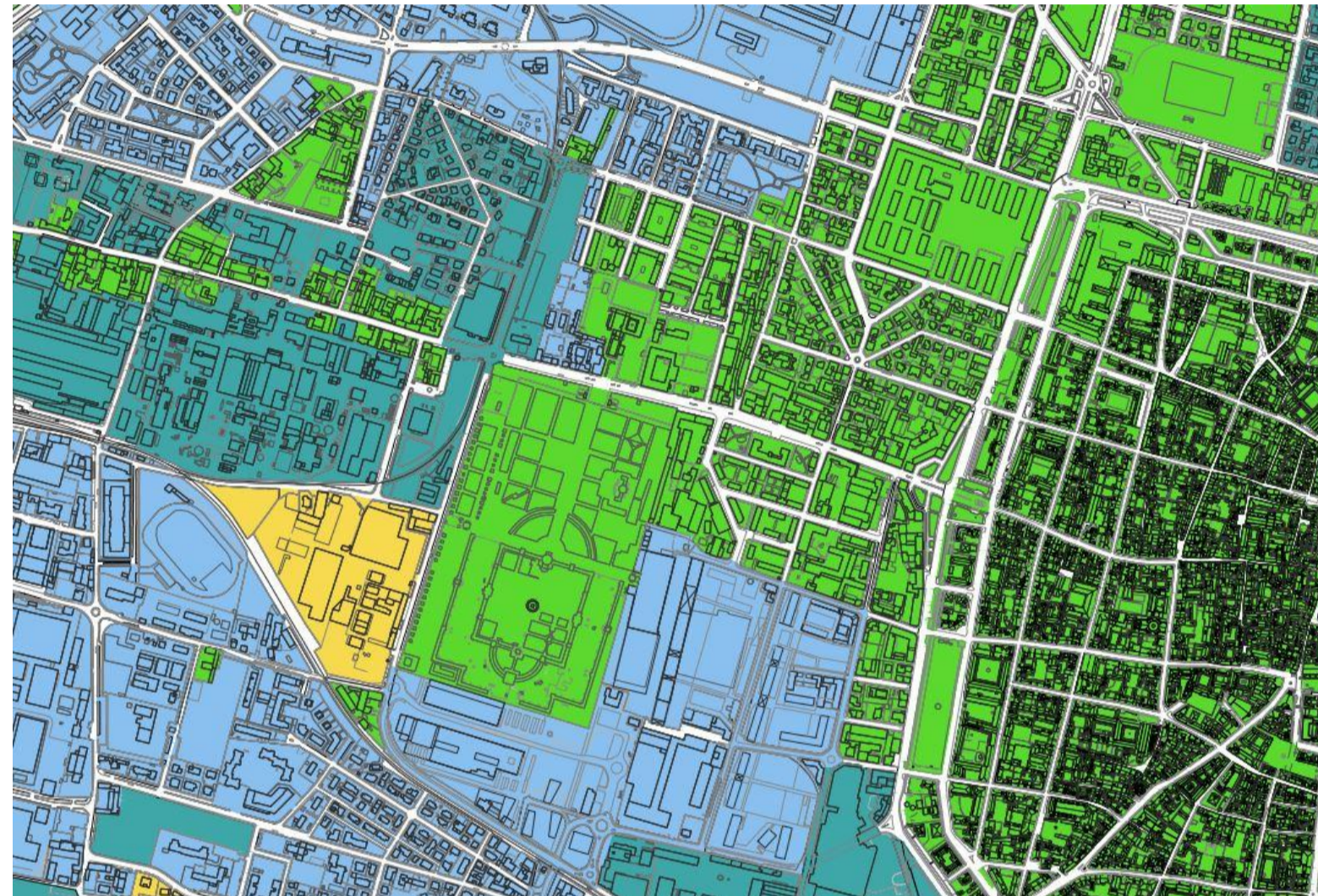
- Ambito del tessuto urbano consolidato**
- Perimetro del tessuto urbano consolidato
  - Nuclii storici (NTA art.73)
  - Tessuti storici (NTA art.80)
  - Edifici isolati di valore storico e architettonico (NTA art.70)
  - Tessuto a prevalente destinazione residenziale (NTA art.81)
  - Tessuto a prevalente destinazione residenziale - villaggi Marconi (NTA art.81)
  - Tessuto a prevalente destinazione residenziale in ambito di elevato valore paesistico e ambientale (NTA art.81)
  - Area residenziali con rilevante presenza di commercio (NTA art.81)
  - Tessuto a prevalente destinazione commerciale e distributiva (NTA art.81)
  - Tessuto a prevalente destinazione terziaria e direzionale (NTA art.81)
  - Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale (NTA art.81)
  - Tessuto a prevalente destinazione produttiva e artigianale con limitazioni per le attività insulsi (NTA art.81)
  - Grandi poli produttivi (NTA art.81)
  - Ambiti produttivi in tessuti residenziali consolidati (NTA art.81)
  - Area per attività florivaistiche (NTA art.81)
  - Attrezzature e spazi aperti ad uso e di interesse pubblico (NTA art.55)
- Ambiti della città in trasformazione**
- Progetti Speciali disciplinati dal Piano delle Regole (NTA art.82)
  - Progetti Speciali disciplinati dal Piano dei Servizi (NTA art.63)
  - Area di riqualificazione (NTA art.88)
  - Piani attuativi vigenti (NTA art.83a)
  - Ambiti di Trasformazione con doppio regime (DdP-PdR) (NTA art.83b)
  - Ambiti di trasformazione disciplinati dal Documento di Piano (NTA art.83c)

Estratto da NTA Comune di Brescia - Piano delle Regole - V PR02 Azioni di Piano



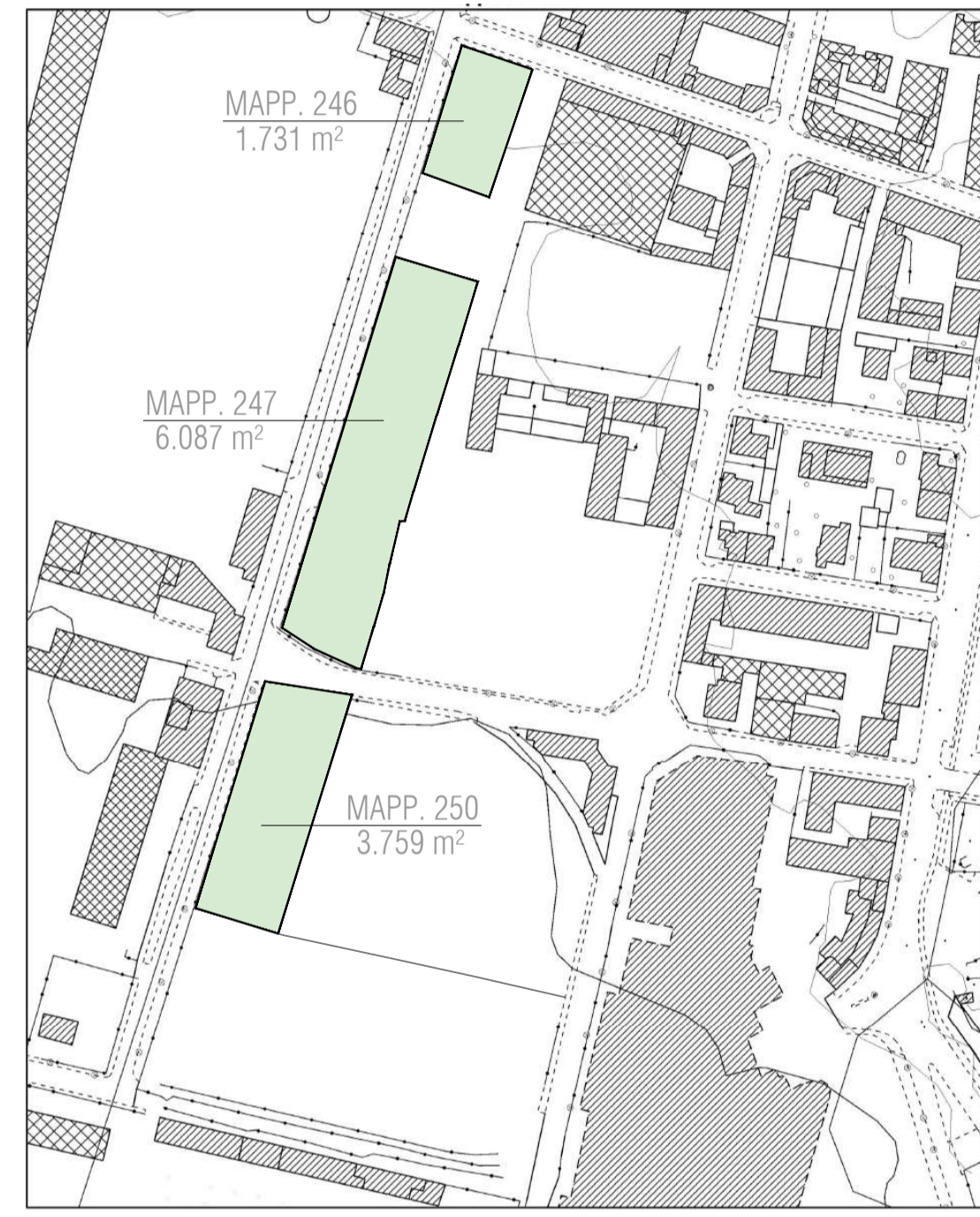
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) approvato con DPCM 27 Ottobre 2016**
- Ambito Territoriale PSP**
- Area potenzialmente interessata da alluvioni frequenti (area P3M)
  - Area potenzialmente interessata da alluvioni poco frequenti (area P2M)
  - Area potenzialmente interessata da alluvioni rare (area P1M)
  - Area potenzialmente interessata da alluvioni rare (area P1L)
- Ambito Territoriale PRCM**
- Area potenzialmente interessata da alluvioni frequenti (area P3M)
  - Area potenzialmente interessata da alluvioni poco frequenti (area P2M)
  - Area potenzialmente interessata da alluvioni rare (area P1M)
  - Area potenzialmente interessata da alluvioni rare (area P1L)
- Ambito Territoriale PSCP**
- Area potenzialmente interessata da alluvioni frequenti (area P3M)
- Vincoli di polizia idraulica - Fasce di rispetto dei corpi idrici**
- Reticolo principale di competenza regionale
  - Reticolo minore - Corsori di bonifica
  - Reticolo minore di competenza comunale
- Area di salvaguardia delle captazioni ad uso idropotabile**
- Fiori**
- Zone di tutela assoluta
  - Zone di rispetto vincolata con effetto promemoria e con criteri temporanei
  - Zone di tutela assoluta
  - Zone di rispetto
  - Zone di protezione
- Area di valore paesaggistico e ambientale di spiccata connotazione geologica (Osserv)**
- Collina della Bada - Geosito di valore geologico-stratigrafico di livello regionale
- Industria a rischio di incidenti rilevanti (D.M. 9 maggio 2001)**
- Industria: rischio di incidenti rilevanti (IRR)
  - Area delle categorie territoriali compatibili (ARTC)
- Anagrafe dei Siti Inquinati (D.M. 471/1999)**
- Siti Inquinati
- Sito Inquinato di Interesse Nazionale Brescia-Caffaro (D.M. 24/02/2003)**
- SPR Natura
  - Siti Fiumi
  - Siti Regole

Estratto da NTA Comune di Brescia - Piano delle Regole - V PR06 Vincoli difesa del suolo

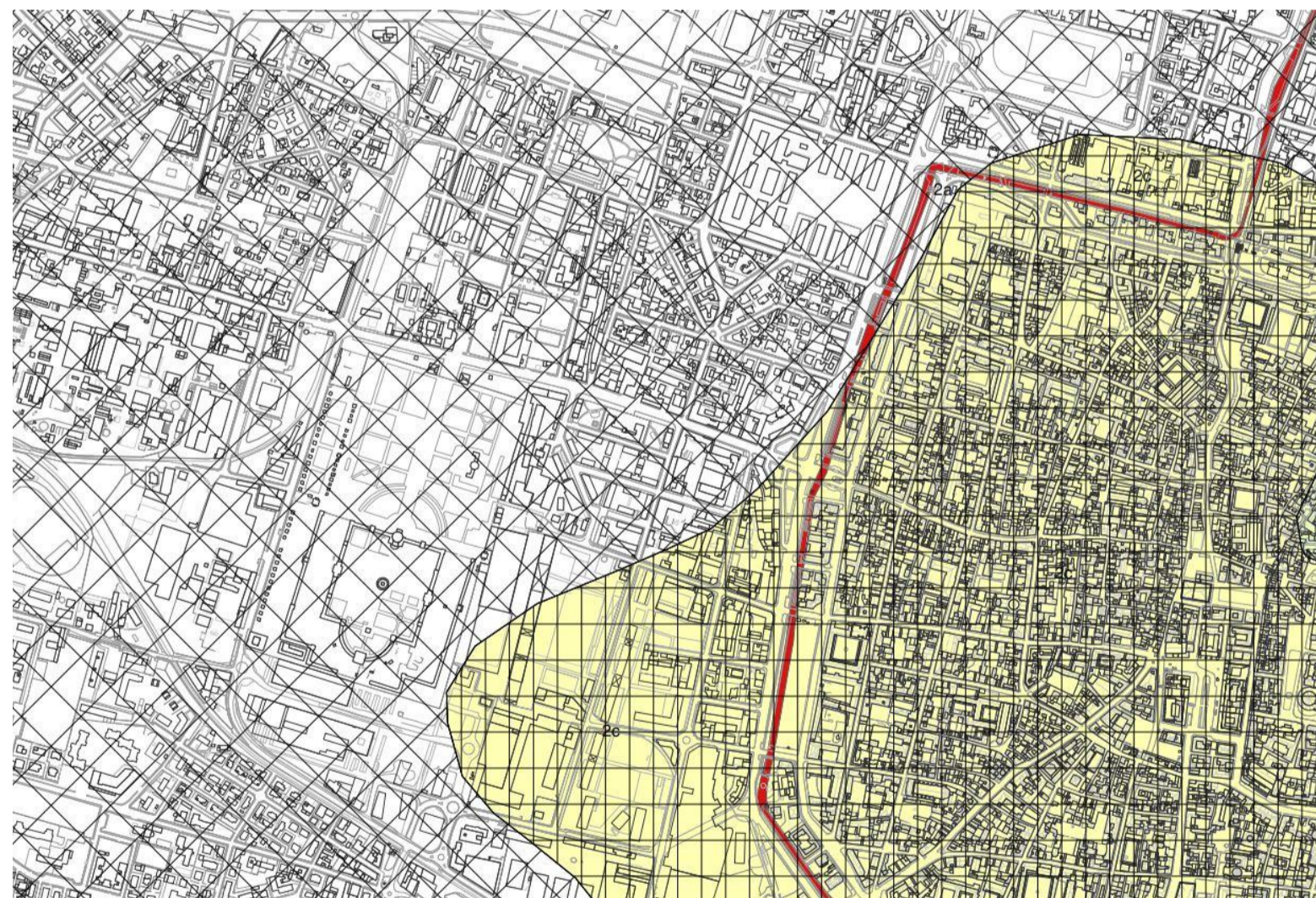


- Il paesaggio del territorio di Brescia**
- Classe di sensibilità paesaggistica 1 - Molto bassa
  - Classe di sensibilità paesaggistica 2 - Basse
  - Classe di sensibilità paesaggistica 3 - Media
  - Classe di sensibilità paesaggistica 4 - Elevata
  - Classe di sensibilità paesaggistica 5 - Molto elevata

Estratto da NTA Comune di Brescia - Piano delle Regole - V PR03 Classi di sensibilità paesaggistica

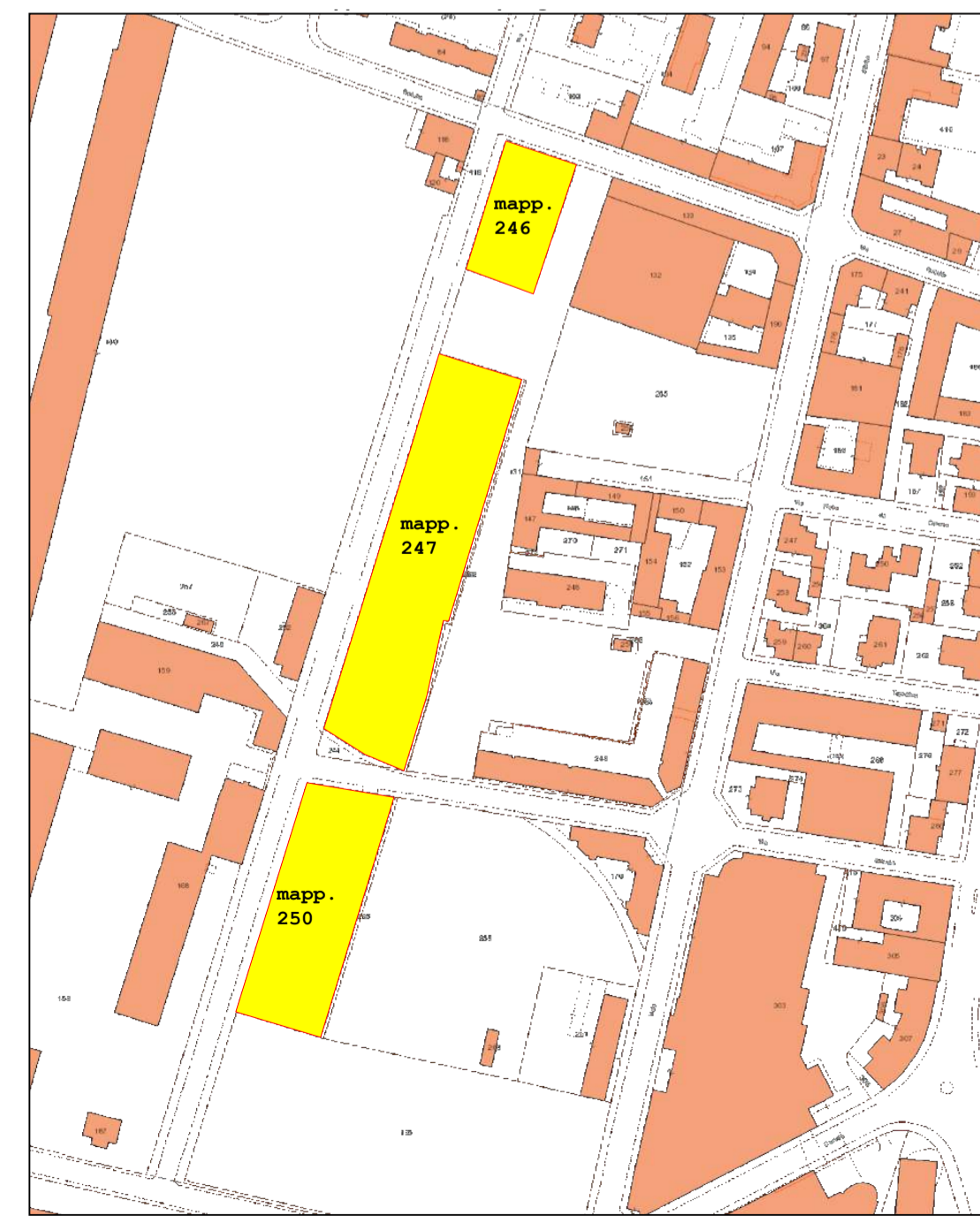


Aerofotogrammetrico



- Classe di fattibilità 2 con modeste limitazioni**
- Classe 2a**  
Area stabile, coincidente con zone di pianura e talora con la fascia marginale delle superfici di raccordo tra pianura e rilievi, caratterizzata da un substrato in genere contraddistinto da buone caratteristiche geotecniche.
  - Classe 2b**  
Fasce di raccordo.
  - Classe 2c**  
Riparti storici.
  - Classe 2d**  
Aree con caratteristiche geotecniche scadenti:  
2d<sup>1</sup> - Settore ovest - Zona Mandolossa.  
2d<sup>2</sup> - Settore sud-ovest
- SISMICITA' DEL TERRITORIO**
- Scenari per i quali risulta un Fa maggiore del valore di soglia comunale per la categoria di sottosuolo individuata e al cui interno, in fase di progettazione per tipologie edilizie con periodo proprio compreso tra 0.1 e 0.5 s, è prevista l'applicazione diretta del terzo livello di approfondimento per la quantificazione degli effetti di amplificazione litologica (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.3.3) o l'utilizzo dello spettro di norma caratteristico della categoria di sottosuolo superiore (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.2.2).**
- Z1a - Zona caratterizzata da movimenti franosi attivi.
  - Z1b - Zona caratterizzata da movimenti franosi quiescenti.
  - Z1c - Zona potenzialmente franosa o esposta a rischio frana.
  - Z3b - Zona di cresta rocciosa e/o cocuzzolo.
- Z4a - Categoria di sottosuolo identificata B**: in fase di progettazione per tipologie edilizie con periodo proprio compreso tra 0.1 e 0.5 s, è prevista l'applicazione diretta del terzo livello di approfondimento per la quantificazione degli effetti di amplificazione litologica (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.3.3) o l'utilizzo dello spettro di norma caratteristico della categoria di sottosuolo C (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.2.2).
- Z4a - Categoria di sottosuolo identificata C**: in fase di progettazione per tipologie edilizie con periodo proprio compreso tra 0.1 e 0.5 s, è prevista l'applicazione diretta del terzo livello di approfondimento per la quantificazione degli effetti di amplificazione litologica (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.3.3) o l'utilizzo dello spettro di norma caratteristico della categoria di sottosuolo D (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.2.2).
- Z4b - Zona pedemontana di falda di detrito, conoide alluvionale:**
- Z4b - Categoria di sottosuolo identificata C - D - E**: in fase di progettazione per tipologie edilizie con periodo proprio compreso tra 0.1 e 0.5 s, si dovrà procedere come segue:  
- nel caso in cui l'indagine geologica-geotecnica prevista dalla normativa nazionale identifichi la presenza di terreni riferibili alle categorie di sottosuolo D o E sarà sufficiente utilizzare lo spettro di norma caratteristico della rispettiva categoria di sottosuolo (D.M. 14 gennaio 2008).  
- nel caso in cui l'indagine geologica-geotecnica prevista dalla normativa nazionale identifichi la presenza di terreni riferibili alla categoria di sottosuolo C è prevista l'applicazione diretta del terzo livello di approfondimento per la quantificazione degli effetti di amplificazione litologica (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.3.3) o l'utilizzo dello spettro di norma caratteristico della categoria di sottosuolo D (D.G.R. 30 novembre 2011 n. 9/2616 - All. 5, § 2.2.2).

Estratto da NTA Comune di Brescia - Piano delle Regole - V PR05 Fattibilità geologica



Estratto mappa

AGGIORNAMENTI	revisione	data
	descrizione	

**COMUNE DI BRESCIA**  
 Provincia di Brescia

**MODIFICA PLANIVOLUMETRICA AREE DEL COMPARTO MILANO:  
 LOTTI 8 - 9 - 10**

VIA ERITREA

Estratti

Tav  
**U.0**

COMMITTENTE:  
 Borgo Centrale Spa  
 C.so Zanardelli, 32 Brescia 25121  
 (Timbro e Firma)

PROGETTISTA:  
 Dott. Ing. Artemio Apollonio  
 C.F. PLLRM44D218157C  
 (Timbro e Firma)